

NewsLetter Appalti[©]

newsletter dedicata agli appalti pubblici

n. 5/2009, 13 marzo 2009

Rassegna stampa · Giurisprudenza · Spazio Aperto · Documentazione tecnica disponibile sulla rete internet · Iniziative e Comunicazioni

Rassegna stampa dal 28 febbraio al 13 marzo 2009

Gli articoli sono ordinati per data di pubblicazione.

28/02/2009

Il sole 24 ore n. (Giuseppe Latour) estratto da pag. n. 25 – Rif. N.: 127

n.pagg.: 1

UNA NUOVA BUSSOLA PER LE COSTRUZIONI

Arriva sulla Gazzetta Ufficiale, un po' a sorpresa per gli addetti ai lavori, la circolare esplicativa delle "Norme tecniche per le costruzioni" del ministero delle Infrastrutture. Un testo che sarà fondamentale per i piccoli progettisti e servirà a chiarire molti dei punti controversi delle norme tecniche, ma che soprattutto sarà un'utile guida per il lavoro di ogni giorno dei professionisti.

04/03/2009

Italia Oggi n. (Andrea Mascolini) estratto da pag. n. 17 – Rif. N.: 102

n.pagg.: 1

LICITAZIONE PRIVATA, LA P.A. PUO' DECIDERE DI FARE LA GARA

E' del tutto legittimo che una amministrazione, pur in presenza delle condizioni che consentirebbero di affidare dei lavori a trattativa privata, scelga di esperire una gara per licitazione privata; in tal caso è del tutto irrilevante l'assenza di motivazione che, viceversa, deve essere presente quando si ricorre alla trattativa privata (Tar Puglia, Lecce, sez. II, sentenza 31 gennaio 2009 n. 173).

04/03/2009

Italia Oggi n. (Andrea Mascolini) estratto da pag. n. 17 – Rif. N.: 103

n.pagg.: 1

LA CERTIFICAZIONE DI QUALITA' E' SINGLE

Pronuncia del Tar Lazio (29 gennaio 2009 n. 897) sui documenti necessari per l'affidamento di un appalto pubblico: ammessa l'autocertificazione sul possesso della qualità aziendale; la certificazione di qualità, in caso di raggruppamento, è legittimo chiederla alla sola mandataria.

04/03/2009

Il sole 24 ore n. (Mauro Salerno) estratto da pag. n. 20 – Rif. N.: 104

n.pagg.: 1

PROJECT FINANCE, ASSE BARCLAYS-CCC

Alleanza strategica fra la banca inglese e il consorzio delle coop. Obiettivo: presidiare il mercato italiano delle opere pubbliche finanziato con capitali privati.

07/03/2009

Edilizia e Territorio n. 8 () estratto da pag. n. 20 – Rif. N.: 107

n.pagg.: 46

TUTTI GLI OBBLIGHI PER IL NUOVO SECONDO IL LEGISLATORE NAZIONALE

Dossier energie rinnovabili: dalla legge n. 10 del 9 gennaio 1991 in materia di certificazione energetica degli edifici fino all'ultima Finanziaria, che ha eliminato il vincolo di allegare la certificazione in caso di compravendita. Una rassegna di tutte le principali leggi nazionali che regolano la materia, fissando obblighi e standard di efficienza energetica per le costruzioni.

07/03/2009

Edilizia e Territorio n. 8 () estratto da pag. n. 66 – Rif. N.: 108

n.pagg.: 39

EMILIA-ROMAGNA, LOMBARDIA, MARCHE E TRENTINO: IL PUZZLE DEGLI OBBLIGHI IN QUATTRO REGIONI

Dalle norme in tema di certificazione energetica dell'Emilia Romagna all'edilizia sostenibile nelle Marche, fino al certificato "CasaClima" a Bolzano. Regolamenti e leggi regionali definiscono il quadro degli obblighi per le nuove costruzioni.

07/03/2009

Edilizia e Territorio n. 8 (Valeria Uva) estratto da pag. n. 11 – Rif. N.: 109

n.pagg.: 1

SUI COLLAUDI MONITO DELL'AUTORITA': "INCARICHI AI DIPENDENTI PUBBLICI"

L'Autorità richiama le amministrazioni pubbliche e le invita a rispettare la preferenza accordata agli incarichi interni per il collaudo (determinazione n. 2/2009).

07/03/2009

Edilizia e Territorio n. 8 (Giovanna Landi) estratto da pag. n. 6 – Rif. N.: 118

n.pagg.: 3

VINCOLI ALLE NUOVE COSTRUZIONI ANCHE DALLE NORME NAZIONALI. MA MANCANO ANCORA LE SANZIONI

Per primo il legislatore nazionale con la legge 10/1991 ha introdotto obblighi di certificazione del rendimento energetico degli edifici poi trasfusi nel decreto 192. Ma nell'ordinamento mancano ancora sanzioni in grado di renderli cogenti.

07/03/2009

Edilizia e Territorio n. 8 (Simone Giglioli) estratto da pag. n. 12 – Rif. N.: 120

n.pagg.: 1

SICUREZZA, LEGGE QUADRO IN EMILIA-ROMAGNA

E' una legge quadro quella approvata il 25 febbraio dalla Regione Emilia Romagna su "Tutela e sicurezza del lavoro nei cantieri edili e di ingegneria civile". Per diventare operative, le attività previste nella nuova norma necessiteranno quindi di futuri interventi integrativi da parte della Regione. Così come al momento non sono ancora note le risorse a disposizione per far funzionare la legge che saranno trovate nel bilancio.

07/03/2009

Edilizia e Territorio n. 8 (Dario Bellatreccia) estratto da pag. n. 13 – Rif. N.: 121

n.pagg.: 4

PROGETTAZIONE, LA TECNOLOGIA SUPERA GLI OBBLIGHI DI LEGGE. NESSUN OSTACOLO PER I TECNICI.

Un'analisi della fattibilità per i progettisti dei principali obblighi stabiliti dalla legge per il nuovo. I requisiti normativi risultano poco stringenti per i tecnici. Il nodo della disomogeneità del quadro normativo tra interventi nazionali e regionali.

09/03/2009

il sole 24 ore n. (Alberto Barbiero) estratto da pag. n. 10 – Rif. N.: 105

n.pagg.: 1

L'INVESTIMENTO PESA LA GARA

L'affidamento dei servizi pubblici locali a rilevanza economica deve essere effettuato con gara, ma può anche essere disposto a favore di una società mista, il cui socio privato sia stato scelto con procedura ad evidenza pubblica. Lo schema di regolamento attuativo dell'art. 23 bis della l. 133/2008 recepisce gli orientamenti dell'Unione europea e le indicazioni dell'Authority di vigilanza sui contratti pubblici.

11/03/2009

Italia Oggi n. (Paolo Patrito) estratto da pag. n. 20 – Rif. N.: 106

n.pagg.: 2

APPALTI, LIMITI PER GLI AFFIDAMENTI

Soglia aumentata a 500 mila euro. Conciliare rapidità e concorrenza. Secondo la Commissione Ue la procedura ristretta e accelerata è giustificata dalla crisi economica.

14/03/2009

Edilizia e Territorio n. 9 (Giuseppe Latour) estratto da pag. n. 11 – Rif. N.: 110

n.pagg.: 1

ARTIGIANI, VITTORIA PER I CONSORZI. NIENTE ESCLUSIONE DAI MINI-BANDI

E' saltata la norma del Codice appalti che tagliava fuori dalle gare sotto il milione di euro i grandi consorzi edili. Non ci saranno quindi più limitazioni "d'ufficio" alla loro partecipazione alle gare.

14/03/2009

Edilizia e Territorio n. 9 (Gi.L.) estratto da pag. n. 11 – Rif. N.: 111

n.pagg.: 1

TASSA GARE, L'AUTORITA' CONFERMA GLI IMPORTI

Nel 2009 la tassa sulle gare non subirà modifiche e resteranno confermate classi e quantità dei contributi. Dice questo la delibera sulla contribuzione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici ormai pronta e in uscita a breve.

14/03/2009

Edilizia e Territorio n. 9 (Roberto Travaglini) estratto da pag. n. 10 – Rif. N.: 116

n.pagg.: 1

URBANIZZAZIONI A SCOMPUTO, OK ALLA GARA GESTITA DAI PRIVATI DA VENETO E COMUNE DI ROMA

Doppio intervento per chiarire le nuove norme del codice appalti. Per entrambi va al privato l'eventuale ribasso della gara. Per il Campidoglio spetta al privato gestire l'appalto sottosoglia, mentre per la giunta Galan vale sempre la scelta tra Comune e lottizzante.

14/03/2009

Edilizia e Territorio n. 9 (Alessandro Lerbini) estratto da pag. n. 14 – Rif. N.: 117

n.pagg.: 1

MERCATO, SEGNI POSITIVI SOLO PER I GRANDI BANDI

L'inizio del 2009 conferma quanto rilevato lo scorso anno. Il mercato degli appalti è spaccato in due: frenano bruscamente i piccoli lavori mentre i lavori superiori a 5,1 milioni continuano a crescere senza sosta.

14/03/2009

Edilizia e Territorio n. 9 (Roberto Mangani) estratto da pag. n. 15 – Rif. N.: 119

n.pagg.: 4

NELLA TUTELA "PER EQUIVALENTE" SULLE OPERE DEI COMMISSARI DUE ILLEGITTIMITA' RISPETTO ALLA UE

Il divieto di annullamento dell'appalto in seguito a ricorso al Tar (articolo 20 del decreto anticrisi), sembra in contrasto con l'ordinamento comunitario, per il quale in caso di illegittimità della gara il contratto non può restare indenne, e il risarcimento non basta.

Spazio Aperto

dedicato alle
NOVITA' normativa • COMMENTI • INTERPRETAZIONI
dei professionisti del settore

www.giustizia-amministrativa.it n. (Raffaele Greco) estratto da pag. n. 0 – Rif. N.: 112

n.pagg.: 5

LA NATURA GIURIDICA DELLE PROCEDURE DI PROJECT FINANCING DOPO IL TERZO DECRETO

CORRETTIVO AL CODICE DEGLI APPALTI

Sommario: 1. Premessa 2. La fase di scelta del promotore nell'assetto anteriore al terzo decreto correttivo 3. Le procedure di project financing nell'assetto attuale 4. La diversità ontologica fra le procedure di project financing a iniziativa pubblica e a iniziativa privata 5. conseguenze in tema di facoltà della p.a. di non procedere alla scelta del promotore 6. conclusioni.

(estratto da www.giustizia-amministrativa.it).

www.giustizia-amministrativa.it n. (R. Giovagnoli) estratto da pag. n. 0 – Rif. N.: 113

n.pagg.: 18

RESPONSABILITA' DELLA STAZIONE APPALTANTE PER LA VIOLAZIONE DELLE REGOLE DELL'EVIDENZA PUBBLICA: QUANTIFICAZIONE DANNO E POSSIBILITA' PER IMPRESA PRETERMESSA DI SUBENTRARE NEL RAPPORTO CONTRATTUALE

Sommario: - Premessa - Il problema della quantificazione del danno da mancata aggiudicazione. Casistica: risposte ai quesiti.

(estratto da www.giustizia-amministrativa.it)

www.giustizia-amministrativa.it n. (Desirèe Zonno) estratto da pag. n. 0 – Rif. N.: 114

n.pagg.: 15

ANNULLAMENTO DELL'AGGIUDICAZIONE E SORTE DEL CONTRATTO: LE NUOVE FRONTIERE DELLA "TUTELA REALE" DINANZI A GIUDICE AMMINISTRATIVO

Sommario: 1. la decisione 2. il quadro giurisprudenziale di riferimento 3. la statuizione del tar molisano sul contratto 4. la condanna risarcitoria per equivalente 5. la condanna risarcitoria in forma specifica 6. i limiti alla sentenza di condanna 7. il subentro: condanna risarcitoria o tutela reale? 8. la condanna al subentro in termini di facoltà 9. l'ipotesi di annullamento dell'aggiudicazione finalizzata alla ripetizione dell'intera procedura ad evidenza pubblica. La esplicazione degli effetti conformativi.

(estratto da www.giustizia-amministrativa.it)

www.diritto.it n. (Sonia Lazzini) estratto da pag. n. 0 – Rif. N.: 115

n.pagg.: 8

LEGITTIMA ESCLUSIONE PER MANCATA PRODUZIONE DEL "CONTRATTO DI AVVALIMENTO"

Articolo estratto da *Diritto & Diritti* - rivista giuridica on line (www.diritto.it).

Rassegna di Giurisprudenza

(a cura avv. Maria Josè Todarello – consulente di NuovaQuasco)

nell'area riservata del sito di NuovaQuasco, www.nuovaquasco.it, è disponibile l'archivio delle massime di giurisprudenza della rassegna

n. () estratto da pag. n. 0 – Rif. N.: 122

n.pagg.: 3

CONSIGLIO DI STATO, SEZ. V - sentenza 2 marzo 2009 n. 1148

INFORMATIVA ANTIMAFIA

L'Amministrazione è esonerata dall'obbligo di comunicazione di cui all'art. 7, l. n. 241/90 relativamente all'informativa antimafia ed al successivo provvedimento di revoca dell'aggiudicazione, atteso che si tratta di procedimento in materia di tutela antimafia, come tale intrinsecamente caratterizzato da profili di urgenza.

Legittimamente la stazione appaltante revoca l'aggiudicazione di una gara di appalto in favore di una riunione temporanea d'impresе, a seguito di una informativa antimafia interdittiva riguardante una delle imprese mandanti; in tale ipotesi, infatti, si deve escludere che la impresa capogruppo e mandataria, dotata della necessaria qualificazione, possa eseguire singolarmente l'appalto in forza dell'art. 12, d.p.r. 252/98, atteso che quest'ultima disposizione, nella parte in cui prevede, per gli appalti di opere pubbliche, che se l'infiltrazione mafiosa interessa un'impresa diversa dalla mandataria di un'a.t.i., le cause di divieto o sospensione di cui all'art. 10, L. 575/65, e quelle di divieto di cui all'art. 4, comma 6, d. lgs. 490/94, "non operano nei confronti delle altre imprese partecipanti", è inapplicabile in via analogica agli appalti di servizi, costituendo una disposizione eccezionale, avente portata derogatoria rispetto alla

cause ostative di cui all'art. 10, comma 7, d.p.r. 252/98 e, soprattutto, rispetto al principio di immodificabilità soggettiva, in corso di gara o a valle del suo esaurimento, della compagine che abbia partecipato alla procedura di gara.

n. () estratto da pag. n. 0 – Rif. N.: 123

n.pagg.: 4

CONSIGLIO DI STATO, SEZ. V - sentenza 2 marzo 2009 n. 1156

AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA

L'aggiudicazione provvisoria di una gara di appalto ha carattere di atto direttamente censurabile. Infatti, ai sensi dell'art. 11, commi 4 e 5 del D. Lgs. n. 163 del 2006, è l'aggiudicazione provvisoria che seleziona la migliore offerta e al termine della quale è individuata la figura dell'aggiudicatario. Rispetto ad essa, l'aggiudicazione definitiva costituisce una fase successiva di mera verifica e approvazione dell'organo competente, secondo l'ordinamento delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori, ovvero degli altri soggetti aggiudicatori, nel rispetto dei termini previsti dai singoli ordinamenti, suscettibile di vizi propri e indipendenti da quelli insiti nell'aggiudicazione provvisoria.

Fa decorrere i termini per la proposizione del ricorso la comunicazione di una nota con la quale si dà notizia dell'avvenuta aggiudicazione della gara ad una impresa, a nulla rilevando che, nella nota di trasmissione, il relativo provvedimento sia stato qualificato (erroneamente) come una "pronuncia di provvisoria aggiudicazione ... salvo verifica dei requisiti definitivi". La qualificazione come aggiudicazione provvisoria, contenuta nella nota di trasmissione non può, infatti, in genere alcuna obiettiva incertezza sulla necessità di impugnarne tempestivamente i provvedimenti finali della procedura.

n. () estratto da pag. n. 0 – Rif. N.: 124

n.pagg.: 7

CONSIGLIO DI STATO, SEZ. VI - sentenza 2 marzo 2009 n. 1180

REQUISITI GENERALI – ANNULLAMENTO IN SEDE GIURISDIZIONALE

L'adempimento previsto dal bando di gara che onera le imprese a porre i documenti fondamentali (bando, disciplinare, capitolato di gara, bozza di contratto), timbrati e siglati, all'interno della busta contenente la documentazione amministrativa, non può essere surrogato dalla dichiarazione resa dalle imprese concorrenti di accettare integralmente le condizioni e le prescrizioni negoziali, contenute nel disciplinare e negli altri atti di gara. Tale adempimento non può considerarsi "meramente ridondante", essendo volto ad una assunzione di impegno più puntuale e concreta, basata sulla documentata conoscenza e sull'integrale accettazione delle norme negoziali dell'appalto, la cui complessità mal si presta ad un impegno di adesione del tutto generico, benché formale, in vista del vincolo contrattuale da assumere dopo l'espletamento della gara.

L'adempimento previsto dal bando di gara che onera le imprese a porre i documenti fondamentali (bando, disciplinare, capitolato di gara, bozza di contratto), timbrati e siglati, all'interno della busta contenente la documentazione amministrativa, in assenza di una esplicita previsione di esclusione, è suscettibile di regolarizzazione successiva in attuazione del principio di strumentalità delle forme (di cui sono attuale espressione gli articoli 21 octies e 21 nonies della l. 241/90, nel testo introdotto dalla l. 15/2005, ma che era già in precedenza oggetto di giurisprudenza consolidata); in base a tale principio, l'invalidità di un atto per vizi procedurali può essere riconosciuta solo quando gli adempimenti formali omessi non ammettano equipollenti, per il raggiungimento dello scopo perseguito: una circostanza, quella appena indicata, almeno in astratto non rilevabile nel caso prospettato.

E' regola inderogabile, prevista a tutela della par condicio dei concorrenti, quella secondo cui la commissione di una gara di appalto non può modificare i criteri, anche discrezionali, fissati nel bando o ad opera della commissione stessa per la valutazione delle offerte, dopo l'apertura delle buste contenenti le offerte. La eventuale decisione di introdurre ex post ulteriori criteri selettivi, non previamente fissati, per la valutazione delle offerte, è dunque da ritenere illegittima, conducendo alla sostanziale disapplicazione dei vincoli autoimposti al giudizio, con inevitabile lesione della par condicio dei concorrenti.

Nel caso di annullamento dell'aggiudicazione di una gara di appalto alla quale l'impresa ricorrente aveva diritto, il risarcimento per "lucro cessante" può essere direttamente rapportato all'utile che la ricorrente avrebbe conseguito, a seguito dell'aggiudicazione illegittimamente negata. Tale utile, che la prevalente giurisprudenza mutua dall'art. 345 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F (riprodotto dall'art. 122 del regolamento, emanato con D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 e dall'art. 37 septies, comma 1, lettera c, della legge 11 febbraio 1994, n. 109), nella misura del 10% dell'importo dell'appalto, va tuttavia ridotto tenendo conto del ribasso praticato ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 157/1995.

Il risarcimento del danno per illegittima aggiudicazione – in materia di pubblici appalti di lavori e servizi – è riferito sostanzialmente a quella che si definisce "perdita di chance", ovvero al guadagno che l'impresa avrebbe potuto ottenere, in base ad una ragionevole valutazione di probabilità e alle regole del mercato.

Nel caso di annullamento dell'aggiudicazione di una gara di appalto alla quale la ricorrente aveva diritto,

va compensato anche il cosiddetto "danno curriculare", ovvero la "deminutio" di peso imprenditoriale della impresa ricorrente per omessa acquisizione dell'appalto che la medesima avrebbe avuto titolo a conseguire; tale "deminutio" può essere rapportata ad un inferiore radicamento nel mercato, anche come possibile concausa di crisi economica o imprenditoriale, in termini di difficile determinazione, ma in linea di massima rapportabili a valori percentuali compresi – secondo una stima già ritenuta equa dalla giurisprudenza – fra l'1% e il 5% dell'importo globale del servizio da aggiudicare.

n. () estratto da pag. n. 0 – Rif. N.: 125

n.pagg.: 7

TAR LAZIO - ROMA, SEZ. II - sentenza 11 marzo 2009 n. 2420

OFFERTE ANOMALE- VERIFICA

In sede di verifica delle offerte anomale, sussiste il potere della stazione appaltante di chiedere, dopo la produzione delle giustificazioni, ulteriori e diverse giustificazioni, con la conseguenza che il procedimento di verifica può svolgersi in più riprese e con più richieste di integrazioni e chiarimenti.

In sede di verifica delle offerte anomale, il relativo giudizio ha natura globale e sintetica sulla serietà o meno dell'offerta nel suo insieme e costituisce espressione di un potere tecnico-discrezionale dell'Amministrazione, di per sé insindacabile in sede di legittimità, salva l'ipotesi in cui le valutazioni siano manifestamente illogiche o fondate su insufficiente motivazione o affette da errori di fatto.

In sede di verifica delle offerte anomale, nel caso di giudizio positivo, l'Amministrazione non deve necessariamente fornire elementi certi in ordine all'attendibilità dell'offerta presentata da un concorrente, essendo sufficiente un giudizio di ragionevolezza sugli elementi di giustificazione forniti dall'impresa, il che può avvenire anche senza la necessità di ulteriore istruttoria.

n. () estratto da pag. n. 0 – Rif. N.: 126

n.pagg.: 5

TAR LAZIO - ROMA, SEZ. II - sentenza 6 marzo 2009 n. 2341

CAUZIONE PROVVISORIA

L'istituto della cauzione provvisoria è, in via generale, da riportarsi alla caparra confirmatoria (art. 1385 cod. civ.), sia perché si tratta di confermare la serietà di un impegno da assumere in futuro, sia perché tale qualificazione risulta più coerente con l'esigenza, rilevante contabilmente (e si consideri che la normativa contabilistica è la matrice di questa disciplina contrattuale), di non vulnerare l'interesse dell'Amministrazione a pretendere il maggior danno. La ratio della cauzione provvisoria è quella di garantire la serietà dell'offerta fino al momento della stipula del contratto e della prestazione della cauzione definitiva, per cui l'incameramento della cauzione è, normalmente, legato al rifiuto di stipulare. Il provvedimento di incameramento della cauzione deve essere basato sulla "gravità" del comportamento dei concorrenti e, per la sua natura di carattere sanzionatorio, non può essere emesso al di fuori dei limiti normativamente fissati, sulla base del principio di tassatività delle sanzioni.

Documentazione tecnica disponibile sulla rete internet

Siti istituzionali:

- **Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici lavori, servizi forniture:** www.avcp.it

- **Ministero dei lavori pubblici:** www.infrastrutturetrasporti.it

www.serviziocontrattipubblici.it : sul sito sono disponibili:

Servizio bandi e programmazione: servizio on line del Ministero delle infrastrutture per la pubblicazione di programmazioni, avvisi, bandi di lavori, servizi e forniture ed esiti di gara a disposizione di tutte le amministrazioni di cui all'art. 32 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 di competenza del Ministero o non servite da appositi siti regionali.

Supporto giuridico: servizio per supportare le stazioni appaltanti nell'applicazione della specifica disciplina e per informare tutti gli operatori interessati.

- **eGovernment:** www.innovazione.gov.it : sito del ministero per l'innovazione e le tecnologie

www.cantieripa.it : sito promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica per accelerare e dare concretezza ai processi di innovazione nelle amministrazioni pubbliche. A Cantieri partecipano soggetti che intendono essere protagonisti del cambiamento, convinti del diritto per ciascun cittadino di ricevere servizi efficaci, erogati con modalità amichevoli ed efficienti.

- **Ministero dell'Economia e delle Finanze:** www.tesoro.it

www.acquistinretepa.it : portale degli Acquisti in Rete della Pubblica Amministrazione realizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, consente alle Pubbliche Amministrazioni di acquistare su internet beni e servizi mediante l'invio di ordini on-line ai fornitori.

www.gazzettaufficiale.it: servizio del tesoro per la consultazione on line della gazzetta ufficiale.

www.cipecomitato.it: sito del Cipe, il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica

- **Camera dei Deputati:** www.camera.it

Nel sito è possibile consultare i testi delle Leggi e dei Decreti legislativi della XIII legislatura.

• **Consiglio di Stato:** www.giustizia-amministrativa.it

Sito ufficiale della Giustizia Amministrativa di Stato. In particolare nel sito sono disponibili i testi delle decisioni del Consiglio di Stato e dei Tar regionali.

• **Regione Emilia-Romagna:** www.regione.emilia-romagna.it

www.regione.emilia-romagna.it/appaltipubblici : sito internet della Regione per la pubblicazione dei bandi di gara e i relativi testi integrali del bando a disposizione delle amministrazioni appaltanti dell'Emilia-Romagna, secondo quanto stabilito dal DM n.20 del 6 aprile 2001.

www.sitar-er.it: sito ufficiale del sistema informativo SITAR – Sistema Informativo Telematico Appalti della Regione Emilia-Romagna.

www.ermesambiente.it : sito della Regione dedicato all'Ambiente.

www.regionedigitale.net: sito della Regione dedicato alla società dell'informazione.

www.regione.emilia-romagna.it/autonomie: area dedicata alle autonomie locali della regione.

- **Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome:** www.regioni.it

sito ufficiale della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, è possibile consultare tutto ciò che riguarda le Regioni e dintorni dalla normativa regionale, ai comunicati stampa, ai fascicoli delle conferenze Stato-Regioni, rapporti Ue e Regioni ecc.

- **Commissione Europea:** [//europa.eu.int/italia](http://europa.eu.int/italia)

sito della Commissione europea, rappresentanza Italia.

"Portali":

- www.edilio.it :portale di BolognaFiere per il progettista
- www.servizilocali.com : per comprendere le trasformazioni nei Servizi Pubblici Locali.
- www.sinanet.apat.it: portale dell'ambiente gestito dall'ANPA, Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, che si avvale del contributo delle agenzie regionali ARPA e provinciali APPA, oltre di importanti istituti di ricerca, ha l'obiettivo di raccogliere tutte le informazioni su rifiuti, atmosfera, idrosfera, rumore, radiazioni ionizzanti, ecc. raccolti su tutto il territorio nazionale.
- www.forumpa.it: progetto integrato di comunicazione che promuove un confronto diretto ed efficace tra Pubbliche Amministrazioni centrali e locali, imprese e cittadini sul tema della qualità dei servizi e dell'efficienza dell'azione pubblica. Promuove incontri, convegni, forum online.

La NewsLetter Appalti  mette a disposizione i **servizi** di:

RICHIESTA E INVIO ARTICOLI:

è possibile richiedere qualsiasi articolo recensito nella NewsLetter.

Le fotocopie degli articoli richiesti saranno trasmessi via fax o per posta, a seconda del caso, entro le 24 ore dalla richiesta. Nel caso l'articolo sia disponibile in formato elettronico sarà inviato per posta elettronica.

Le richieste di invio possono essere comunicate preferibilmente via email, oppure via fax o telefonicamente.

Non vi sono limiti di richiesta.

SEGNALAZIONE INIZIATIVE.

Il servizio è rivolto a chiunque voglia far conoscere le iniziative, novità e programmi della propria Amministrazione.

E' sufficiente mandare comunicazione mediante posta elettronica, fax o telefono con tutte le informazioni dell'iniziativa.

Non vi sono limiti nelle segnalazioni.

PERSONALIZZAZIONE DELLA RASSEGNA STAMPA.

Il servizio consiste nella rassegna stampa di articoli su specifici argomenti comunicati dall'utente.

I servizi di NewsLetter Appalti  sono gratuiti per Abbonati Full Service Appaltii ad eccezione della rassegna stampa personalizzata che è a pagamento.

Redazione: d.ssa Anna Baldisserri, email: redazione@nuovaquasco.it

Per richiedere articoli o per iscrivere altre persone alla mailing list: redazione@nuovaquasco.it

NuovaQuasco srl - via Morgagni 6 - 40122 Bologna tel. 051.6337811 fax: 051.6337814
sito internet: <http://www.nuovaquasco.it>